

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4 per l'Estero le spese posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 30 = I. III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 30 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOLLER, Padova Via Spirito Santo 932, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

## La marcia in avanti - Nuovi particolari di Macallè - Un vapore rimorchiato

NOSTRO SERVIZIO TELEGRAFICO

### Guerra d'Africa

La mancanza di notizie ufficiali Le nostre apprensioni

La deficienza di notizie positive sulla nostra situazione d'Africa, le voci contraddittorie che la stampa mette in giro quotidianamente, gli apprezzamenti che d'ogni parte si fanno, hanno prodotta un'agitazione generale negli animi, da rendere penosissima la situazione. Ai ministri non si sa nulla di nulla.

Si parla di tentativi fatti da parte degli scioani per prendere il forte di Macallè.

E questi tentativi risalgono ad una data già divenuta remota. Ma al momento in cui scriviamo, non sappiamo che sia avvenuto il combattimento risolutivo, quel fatto d'arme che ci dice se l'attacco del forte sia stato definitivamente respinto e se il Baratieri abbia iniziato l'offensiva, come disse essere il suo progetto.

Evidentemente il governo si è chiuso in un mutismo inqualificabile, che ben a ragione è causa di una trepidazione giustificatissima. Di ora in ora attendiamo i telegrammi ufficiali che ci mettano a giorno degli avvenimenti, Verranno? E' ciò che non sappiamo.

### L'armamento degli abissini

Togliamo dalla Perseveranza:

Com'è noto, fino a poco tempo fa gli Abissini erano armati di fucili Remington, in uso presso quasi tutti i popoli del bacino del Nilo; nel combattimento di Amba Alagi si è però verificato che essi sono armati altresì del fucile francese Gras.

Entrambi questi fucili sono del calibro di 11 mm., mentre il Wetherly è di mm. 10,30. Paragonando questi tre fucili fra di loro, la precedenza spetta al Gras; viene dopo il Remington, ed ultimo il Wetherly, tanto più che alle truppe d'Africa fu distribuito, in luogo del fucile normale, il moschetto, onde avere un'arma più leggera, ma con sacrificio delle sue qualità balistiche.

E bensì vero che le modificazioni, introdotte posteriormente al nostro Wetherly, della ripetizione e delle cartucce a balistite, lo rendono tuttora un buon fucile; ma esso ha, nelle campagne contro l'Abissinia, il notevole inconveniente che le sue cartucce possono adattarsi ad entrambi i fucili del nemico, stante la leggerissima differenza del calibro, la quale viene colmata con carta avviluppata alla cartuccia stessa.

Se le nostre munizioni cadono in mano al nemico, come le 12.000 di Amba-Alagi, possono venire da lui utilizzate a nostro danno. Ora, codesto inconveniente sparirebbe completamente qualora le nostre truppe d'Africa fossero armate col nuovo fucile calibro 6,5, che ha inoltre i seguenti vantaggi:

1. Minor peso del Wetherly.
2. Traiettorie radente fino a 600 m., quindi fino a detta distanza il tiro s'eseguisce con l'alzo abbattuto.
3. La cartuccia pesando solo 22 grammi, in luogo di 96 cartucce, se ne possono portare 120 collo stesso peso.
4. Maggior gittata.
5. Maggior forza di penetrazione.

Oltre ai sopraccennati vantaggi, il nuovo fucile ne ha uno di valore grandissimo, ma che non può essere tradotto in cifra; il valore morale che infonde a chi è armato d'un fucile infinitamente superiore a quello del nemico.

Tutto ciò non avrebbe dovuto sfuggire all'Amministrazione della guerra, la quale, a somiglianza di quanto hanno fatto altre Nazioni che si sono affrettate ad armare le spedizioni delle migliori armi che avessero, avrebbe dovuto almeno distribuire il nuovo fucile ai rinforzi spediti dall'Italia; invece è

stato ritirato a quelli che già lo possedevano, motivando l'improvvida misura coll'inconveniente che avrebbe prodotto un doppio munizionamento, e col pretesto che qualche reparto non conoscesse il nuovo fucile.

Ora, presso tutti i reggimenti che non sono armati del nuovo fucile vien fatta l'istruzione con alcuni di essi, dati appunto a tale scopo; e, del resto, il nuovo meccanismo è tanto semplice che potevasi insegnarlo, come già dicemmo, anche a bordo.

In quanto alla questione del munizionamento i rinforzi potranno benissimo portare il loro munizionamento speciale senza dar luogo ad inconvenienti.

E così, per una ragione di burocrazia, ci siamo privati d'un coefficiente, che non sarebbe stato senza importanza negli imminenti tutti d'arme.

### Un telegramma di Baratieri

Roma, 12

Si ha da Massaua, 12 (ufficiale): Baratieri telegrafa oggi da Adigrat: Il maggiore Galliano scrive in data del 10 sera:

« Il nemico ha la sua dislocazione tutto intorno al forte. Costruisce trinceramenti sulle alture, quindi rende difficile il servirsi della fonte. Siamo costretti a ricorrere alla riserva dell'acqua.

« Stamane il nemico ripeté gli attacchi che furono sempre respinti; i morti dei nostri sono due, i feriti sono 7 tutti ascari ».

Baratieri soggiunge che, se è possibile agli ascari del forte di uscirne, è quasi impossibile farvi entrare i nostri messi.

L'avanzata nostra è impossibile per ora senza compromettere le operazioni ulteriori. Il contegno del presidio di Macallè è mirabile. L'arrivo dei battaglioni prosegue regolarmente.

### I nostri forti in Africa

Roma 12

La brillante resistenza, opposta dal presidio di Makallè ai replicati assalti dei giorni 7 ed 8, è venuta a dimostrare l'importanza delle nostre fortificazioni in Africa.

Nei circoli militari si osserva che, se fosse stata conservata anche Fremona, ma munendola di artiglierie, il compito di Baratieri si troverebbe notevolmente facilitato.

Ad ogni modo i combattimenti di Makallè hanno già menomate le forze abissine e, ciò che più importa, devono aver esagionato un considerevole spreco di munizioni da parte del nemico. Tutto ciò risulta a nostro vantaggio.

### 3 milioni in Africa

Roma, 12

Col Singapore partono altri 3 milioni di lire per i bisogni militari della colonia.

### I nostri ufficiali prigionieri

Roma, 12

Non si ha alcuna notizia dei nostri ufficiali che si trovano prigionieri di Makonnen. Baratieri ha informato il nemico dell'arrivo a Massaua dei principi abissini, i quali anzi hanno scritto lettere al Negus.

### Il generale Baldissera in Africa?

Roma, 12

Non ha fondamento la notizia, che verrà mandato in Africa il generale Baldissera. Il suo invio equivarrebbe ad una punizione inflitta a Baratieri, poiché Baldissera, essendo più anziano, dovrebbe assumere il comando delle operazioni.

Verrà invece mandato un generale di brigata e forse due.

### Imbarco di rinforzi per l'Africa

Napoli, 12

Stanotte il Singapore e l'Adria salpano per Massaua imbarcando il 15, 16, e 18. battaglione di fanteria. Sono comandanti i maggiori Angelotti Vandiol Borghi. Le armi e le munizioni furono somministrate.

### La promozione di Arimondi

Roma, 12

Nelle sfere militari si crede prossima la promozione del generale Arimondi a tenente generale.

### Rinforzi in Africa

Roma, 12

Oltre i 13 mila uomini, che si mandano ancora in Africa, non se ne manderanno altri. Questi nuovi rinforzi sarebbero a quest'ora già in Africa, se non ci fossero state le solite difficoltà di equipaggiamento.

Infatti l'indomani di Amba-Alagi il Governo telegrafava a Baratieri che gli sarebbero stati mandati 25 mila uomini di rinforzo.

### Esagerazioni

Roma, 12

Corrono le solite esagerazioni sul numero dei morti e feriti, che gli abissini avrebbero avuto a Makallè. Certamente le perdite devono salire a diverse migliaia di uomini, ma è una fiaba che i soli morti possano essere stati oltre 10 mila.

### Il Re soddisfatto di Galliano Un vivace Consiglio dei ministri La proroga della Sessione

Roma, 12

Nell'udienza reale stamane il Re dimostrò la sua compiacenza per la condotta del maggiore Galliano.

Oggi il Consiglio di ministri non fu privo di vivacità. Crispi ha detto chiaramente che in questi momenti è grande la responsabilità e bisogna avere l'energia di assumerla. Del resto egli (Crispi) non vuole tuturi.

Il discorso, energico, ha messo fine ai tentativi di opposizione di qualche ministro.

Il Consiglio all'unanimità ha votato la proroga della Sessione parlamentare. Per la data della riapertura della Camera nulla è stato deciso, ma in massima fu stabilita in febbraio.

### Altri particolari sugli attacchi di Makallè I cannoni di Menelik

Roma, 12

Mercatelli telegrafa, che informatori - due ascari feriti all'Amba Alagi, prigionieri di ras Mangascià Atichim - confermano le notizie reletive all'attacco del 7 a Macallè.

Della piccola opera avanzata che si fece saltare, una parte rimase in piedi; i nemici la occuparono, ma furono cacciati a cannonate.

I due cannoni che spararono contro il forte, sono quelli presi ad Amba Alagi.

Sono confermate da più parti le grosse perdite degli scioani, specialmente di quelli di Makonnen e del Negus, che erano i più impegnati.

Gli informatori parlano di grandi piante e di grandi spari di lutto nel campo nemico, diceci per Mangascià Atichim, trovato fra i morti nell'attacco notturno del giorno otto pel quale vennero impiegate molte truppe. Il Negus per incoraggiare i soldati fece portare avanti la sua tenda, ma non fu possibile piantarla sui tiri della nostra artiglieria.

Fu divulgata la voce che il forte contenesse enormi tesori per invogliare i soldati all'attacco.

La regina Taitù reclamò l'onore di mandare all'attacco i soldati nel giorno 8.

Fuori di tiro del forte, presso Scelicut, si assicura che Menelik abbia venti cannoni e cinque Tecla Aymanot, ma nessuno è riuscito a vederne più di cinque.

Il forte è circondato da vicino.

Tecla Aymanot trovatisi a cavallo della strada del Tembien.

Dicesi che ogni scioano abbia 30 cartucce e ogni capo porti due ghirbe di cartucce come riserva.

Si calcola che Makale sia ancora in grado di resistere a lungo, e l'insuccesso dei nemici aumenta la forza di resistenza.

### Marina

Roma, 12

L'ammiraglio Turi telegrafa che le navi, di cui egli dispone, sono sufficienti per la sorveglianza della costa orientale d'Africa, essendo validamente coadiuvato dalle navi inglesi.

X

### Patriottismo di un Municipio

Roma, 12

Il Municipio di Scafati ha deliberato di mettere 60.000 lire a disposizione del Governo per l'Africa. La somma è stata anticipata senza interesse 50.000 dal Sindaco, 10.000 dagli altri consiglieri, senza interessi. Si fece appello agli altri Comuni di seguire l'esempio.

X

### Gli insorti sconfitti

Madrid, 12

Si ha da Avana che gli insorti comandati da Macen sono stati nuovamente sconfitti a Bigone in provincia di Pinar del Rio. Il governo dietro richiesta di Martenzcampos invierà a Cuba dieci squadroni di cavalleria.

### Il Principe di Battemberg ammalato

Capecastelle, 13

Il Principe di Battemberg facente parte

della spedizione contro l'Ascianti è malato. Rimarrà a Puasahu.

### Gli avvenimenti d'Africa

Notizie delle truppe mandate in rinforzo

Massaua, 13

Tutte le marce dei battaglioni verso il luogo di concentrazione procedono benissimo: I mezzi di trasporto che trovansi al loro seguito sono limitati allo stretto necessario, ma sono sufficienti; un solo battaglione rimane a Massaua per ordine del governatore.

### Piroscalo di ritorno dall'Africa

Massaua, 13

Il Perseo della navigazione generale è ripartito per Napoli stamane.

### Sessione prorogata

Roma, 13

La Gazzetta Ufficiale pubblicherà stamane il reale decreto in data di ieri con il quale la sessione legislativa viene prorogata.

Nella di meglio poteva fare il Governo in tale momento. Abbiamo ora bisogno di fatti e non di chiacchiere, e le discussioni che certamente si sarebbero fatte sull'Africa, e forse anche sulle responsabilità non avrebbero che portato del danno.

### Elezione politica

Bologna, 13

Collegio di Imola. — Risultato complessivo iscritti n. 5849 votanti n. 1588.

Badaloni voti 1516 dispersi 72. Tre sezioni rimasero deserte.

### Una dichiarazione dell'Imperatrice Federica alla Regina Vittoria d'Inghilterra

Londra, 13

Lo Standard di Berlino annunzia che l'Imperatrice Federica scrisse alla Regina Vittoria ed al Principe di Galles spiegando la condotta di Guglielmo ed assicurando che asso non vuole amareggiare gli ultimi anni della Regina con una guerra.

### L'«Oreto» rimorchiato a Venezia

Messina, 13

Il vapore Oreto partito il 6 gennaio da Catanzaro e diretto a Venezia, di cui mancavano notizie, è giunto felicemente stamane, rimorchiato dal vapore inglese Ardemello causa la perdita dell'elica.

X

### Ancora il mistero dei tre principi abissini

Si assicura che l'entrata in Italia e la cattura dei tre sedicenti principi abissini fu possibile per tradimento del maggiore di essi, Ala Afvorh, che dette ad intendere ai compagni di condurli a Lucerna, mentre invece a Rothkreuz li fece montare sul treno del Gottardo, e giunti a Como li consegnò al dott. Traversi. Si assicura ora che il generale Baratieri porrà il principe Gugse Dargi a capo di un movimento destinato a detronizzare Menelik per proclamare in sua vece il giovane principe.

### Da Torino

(Nostra Corrispondenza particolare)

Torino, 11

### Note sul Consiglio comunale

A seguito della proposta del consigliere Scatti - clericale - per la soppressione del fondo stanziato pel festeggiamento del 20 settembre, che fu accolta, il Sindaco e la Giunta unanimi ha ieri rassegnate le proprie dimissioni.

I clericali tentarono mascherare il loro operato, ma il consigliere comm. Villa li ha schiacciati con le sue argomentazioni e con la sua potente eloquenza. Le dimissioni furono mantenute e fra tre giorni vi sarà altra adunanza per la nomina della nuova Giunta.

Il pubblico era numerosissimo ed approvava a discussione favorevole ai liberali, e viceversa dei clericali.

All'entrare in Consiglio dei consiglieri la popolazione applaudiva i liberali ed accoglieva a fischi i clericali. Alla loro uscita si rinnovarono consimili dimostrazioni: però parecchi consiglieri clericali non ebbero il coraggio di affrontare la dimostrazione e se la svignarono per altre vie. In seguito vi fu dimostrazione liberale per la città.

Nessun incidente disgustoso.

### Moralità e Governo

Roma, 11

La questione morale si fa ogni giorno sentire e, per quanto si studino o si affettino i modi dell'indifferenza, gli spiriti liberi e colti, toccano, ad ogni istante, quell'argomento, che è argomento vitale non solo qui, ma anche in Francia e in Spagna. Gli esempi di queste due nazioni danno indizi poco sicuri sullo stato morale della razza latina, quando vengano aggiunti a certi fenomeni dolorosi che si verificarono nel nostro paese. Gli è da lungo tempo che l'ambizione della politica va unita al desiderio del godimento, ma nei tempi ultimi fuvi un grande progresso nel lubrico cammino e sono moltissimi che s'agitano a salire per fare il proprio interesse; ond'è che il generale Lamarmora parlò del potere come dell'albero della cuccagna per certuni.

Per solito, quando ci sono rivolgimenti politici vengono sempre a galla elementi impuri e desiosi di avventura; l'Italia fece in breve una grande e nobile rivoluzione, ma questa non poté spogliarsi tosto delle scorie che seco traeva.

Così è che si ebbe lo spettacolo di fatti penosissimi in materia di cupidigia e di amore alla pecunia pubblica, senza parlare di ciò che fu saccheggio di sostanze bancarie e di offesa alla fede pubblica; offesa che specialmente proviene dalle Banche che fallirono e per le quali non fuvi seria opera di repressione e di riparazione, sì che almeno la coscienza pubblica fosse soddisfatta, appagato lo sdegno della gente spogliata.

L'impunità aumenta i titoli della corruzione e l'assenza della vigilanza la favorisce. La vigilanza deve venire dall'alto, come dall'alto deve pur venire l'educazione del pubblico, il quale guarda sempre in su e quando vede che i maggiorenti zoppicano gode di poterlo imitare. L'imitazione del male prese ora un larghissimo sviluppo e si respira l'aria d'un ambiente più che mai infetto.

Un fatto che molto contribuì a guastare il popolo è stato il sistema fiscale, sistema che, obbligando il cittadino a subire pesi superiori alle sue forze, mette questo nella necessità di nascondere, di mentire, di fare sotterfugi di ogni genere, salvo poi a rifarsi coll'inganno e colla frode quando il sotterfugio non lo libera dalle ugne fiscali. E si videro per questo artigiani e contadini emigrare: mezzo unico ad essi per salvarsi dalle pretese del fisco.

Questi casi d'emigrazione impressionarono il pubblico che cominciò a perdere ogni fiducia e a dubitare della giustizia. Tolto il fondamento della giustizia non vi è più società possibile. E non parlo della giustizia in genere, di quella giustizia prima e casalinga che deve essere in ogni ufficio, in ogni azienda, in ogni funzionario alto o basso che sia.

In un giudizioso articolo di Bonfadini, pubblicato da un diffuso giornale di Milano, vien detto, parlando della questione morale: « Non si tratta d'impedire che gli uomini si corrompano, ma d'impedire che gli uomini corrotti salgano a governare gli Stati. » Il desiderio è giusto, ma la speranza è infondata, quando la corruzione già ha invaso le arterie e le fibre di tutta la Società, sì come ne fanno prova i fenomeni del campo elettorale, dove sovente la coscienza popolare, sovrana nell'ora del voto, è soggetta, e ne gode, alle desiate influenze dei biglietti, della busecca e dei salamini, inaffiati da vino generoso. Con tanto gusto nelle fondamenta, sano e valido non può essere l'edificio.

P. L. Bruzzone

1896

Anno VI.

1896

# IL COMUNE

## GIORNALE DI PADOVA

il più diffuso della Città e Provincia

PREZZI D' ABBONAMENTO

Anno L. 16

Semestre L. 8 — Trimestre L. 4

Abbonamenti combinati per il 1896

	Prezzi originali	Prezzi combinati
IL COMUNE e LA STAGIONE grande edizione (Italiana o Francese) . . .	32	28
» e LA STAGIONE piccola edizione . . .	24	22
» e L'ARTE ILLUSTRATA . . .	26	24
» e CORRIERE ILLUSTRATO DELLE FAMIGLIE . . .	21	20
» e MONDO UORISTICO . . .	21	20
» ed IL GIARDINO DELLA VITA . . .	21	19
» e L'ADOLESCENZA . . .	21	19
» ed IL MONITORE MUSICALE . . .	21	18
» e LA GAZZETTA AGRICOLA . . .	19	18

Per combinazioni diverse prezzi in proporzione

Grati dell'appoggio e delle simpatie che il pubblico accorda al nostro Giornale, abbiamo voluto mostrare una volta di più il buon volere da cui siamo animati. Oltre ai miglioramenti che già portammo e vi porteremo col nuovo anno, dei quali parliamo più sotto, abbiamo deciso di dare col primo dell'anno, ai nostri abbonati di Città, la edizione della sera.

In tal modo essi potranno leggere nella stessa giornata i resoconti parlamentari, gli ultimi telegrammi e tutta la cronaca con una precedenza di dodici ore sugli altri giornali.

Abbiamo poi pensato di dare loro anche un regalo. Piuttosto che regalare ad ognuno un oggetto cercato nei fondi di qualche magazzino, abbiamo preferito mettere a loro disposizione tre magnifici oggetti artistici e di massima utilità, acquistati nel rinomato Negozio MANZONI e OLIVOTTO.

## REGALI

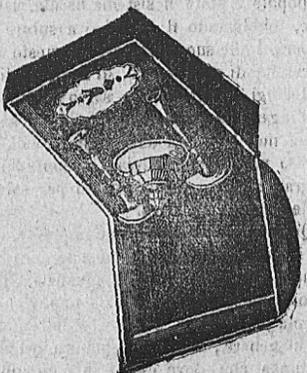
### Regalo di L. 50

Gli abbonati che pagheranno il prezzo d'abbonamento annuo

entro il 20 Gennaio 1896

concorreranno ad un secondo premio consistente in uno splendido

### Servizio da scrivere



L'astuccio è foderato internamente in raso - contiene un bellissimo servizio per scrivere; è in porcellana di Sevres, legata in brenzo a fregi dorati.

Il servizio completo è così composto:

- 1 calamanico in cristallo e bronzo
- 1 candeliere con molle novità
- 1 porta-penne
- 1 taglia-carte.

Questo regalo verrà estratto il giorno 22 Gennaio alle ore 3 negli Uffici di Redazione.

### Gli Stati Uniti aumentano di numero

Si è notificata l'annessione del territorio di Utah fra gli Stati dell'Unione Americana del Nord, i quali da 45 divengono così 46.

Tale avvenimento chiude una delle più notevoli contese politiche di cui vi sia traccia nella storia degli Stati Uniti.

Sebbene da molto tempo il territorio di Utah avesse la popolazione e la ricchezza richiesta per la sua elevazione a Stato, pure

Questi abbonati concorreranno anche al premio che si estrarrà il 17 Febbraio.

### Regalo di L. 40

Coloro che pagheranno l'abbonamento annuo entro il 15 Febbraio 1896

concorreranno ad un terzo premio, che verrà estratto il giorno 17 Febbraio negli Uffici di Redazione. Il regalo consiste in

### Un Servizio da caffè per 6 persone



È formato di 19 pezzi in porcellana opaca, decorata con splendidi disegni in azzurro sfumato.

Il servizio è pure in porcellana opaca, decorata con molto buon gusto.

Detto regalo, elegantissimo, di solida durata sarà gradito a qualunque persona favorita dalla sorte.

N.B. Alle estrazioni potranno intervenire tutti quegli abbonati che lo desiderassero.

A tutti i nostri abbonati annuali, semestrali e trimestrali che pagheranno l'imperio

entro il 15 Febbraio 1896

daremo in dono, per la durata dell'abbonamento, il giornale illustrato

### LA SCIENZA PRATICA (COSE UTILI E POCO NOTE)

che si pubblica in fascicoli di 16 pagine ogni mese a Roma.

È una raccolta d'invenzioni, scoperte, procedimenti e formule moderne, in relazione alle Scienze, alle Arti, alle Industrie, all'Igiene, alla Vita pratica della città e della campagna.

L'abbonamento alle COSE UTILI E POCO NOTE costa per il pubblico lire 5 annue. Per una fortunata combinazione da noi fatta cogli editori, siamo in grado di offrirlo gratuitamente ai nostri associati.

Cose utili e poco note è utilissimo in ogni famiglia, poiché non solo gli studiosi, i professionisti, i tecnici, gli agricoltori e i commercianti — ma ben anche le signore e i giovinetti dalla lettura di esso ne traggono profitto e diletto.

A fine d'anno viene regalata la copertina che riunisce le dispense in un bellissimo volume.

non veniva ciò concesso per avversione alla poligamia ed alla Chiesa mormone. Nel 1892 il presidente Harrison emanò un proclama di amnistia per tutti i mormoni colpevoli di poligamia, e l'attuale presidente Cleveland compì l'opera togliendo gli altri ostacoli che si frapponevano all'elevamento del territorio di Utah a Stato. Le clausole principali della Costituzione adottata dal nuovo Stato sono la proibizione della poligamia ed il diritto di suffragio alle donne.

## La crisi del Socialismo in Svizzera

Seguiamo con attenzione particolare le vicende del Socialismo in Svizzera, poiché esso vive, si agita in ambiente essenzialmente democratico, il popolo si regge da sé; nessun ostacolo politico ne attraversa la sovrana volontà.

Aggiungasi la prevalenza della democrazia rurale, la quale è paga dell'imperio legittimo che esercita. Ciò nonostante il socialismo si propaga, poiché corrisponde a tendenze immanenti e naturali. Di questi giorni si è adunato a Berna una specie di parlamento del socialismo svizzero; per iniziativa della sezione di Oberny (Basilea-campagna) si è messa innanzi la revisione del programma del 1888.

Quel programma, elaborato sotto le influenze tedesche predominanti, è *collettivista* nell'ordine sociale; *statolatro* in quello politico. Il che dispiace ai campagnuoli, che hanno il loro cuore nel pollice di terra lavorato come un giardino, col sudore della fronte, coll'ardore del piccolo proprietario.

Questi campagnuoli democratici, avanzati quanto vuoi, non sono punto innamorati dello Stato, non lo considerano come un *salvatore*, ma come un *avversario*, non sanno spiegarci come diverrebbe, per virtù di socialismo, una fonte di bene perenne.

Lo Stato si manifesta colla macchina burocratica; più se ne crescono le attribuzioni, più la macchina si complica e neppure in Svizzera essa pare degna di ammirazione soverchia.

Da ciò è sorta la proposta di *temperare il programma socialista* e si studia di fondare Società cooperative di consumo e di produzione, le quali in luogo di distribuire i dividendi ai soci, li cumulano a beneficio comune creando tanti beni indivisi, gradatamente assorbenti le proprietà private.

In tal modo la proprietà collettiva non apparterebbe allo Stato, grave ordigno burocratico disadatto alla produzione industriale e agraria; si direbbe a corporazioni professionali. Si invita il popolo a utilizzare a proprio profitto il doppio capitale di cui dispone, la sua *potenza di produzione* e la sua *potenza di consumo* invece di metterla in balia dei facoltosi.

Il Comitato centrale, i bernesi, hanno combattuto la proposta di rivedere il programma, dichiarando che bisognava tenersi fedeli alle idee *collettiviste del partito sociale rivoluzionario internazionale*. Ma l'assemblea a grande maggioranza ha deliberato di studiare a fondo la cosa, senza pregiudizio di qualsiasi programma.

È accaduto in Svizzera, come in Baviera; i piccoli proprietari rurali resistono alle idee collettiviste, alle quali piegano più facilmente gli addetti alle grandi industrie.

Certo la cooperazione è il migliore rimedio contro il collettivismo spontaneo, che si ordina da sé, in ciò che ha di possibile e di pratico.

I socialisti svizzeri vogliono la cooperazione amministrata col metodo comunista, senza distribuzione di dividendi; ma la proposta è audace più nell'apparenza che nella sostanza. Anche la Cassa rurale non distribuisce dividendi; anche le buone società cooperative fortificano in tal guisa il fondo comune da scemare gli utili netti. Ma ogni socio si sente proprietario del sodalizio, da cui trae vantaggi economici individuali; le vetovaglie a giusto peso e non sofisticate; i salari più equi. E finché duri il regime della proprietà privata nessuno può rapirgli il diritto di domandare la sua parte, ch'egli ha concorso a costituire col suo lavoro e col suo risparmio.

Quindi la cooperazione può essere la grande conciliatrice, la mediatrice imparziale tra i acri controversi.

Intendiamo gli sforzi dei collettivisti tedeschi e svizzeri, volti a non far ragione a queste tendenze individualistiche; ma in una democrazia pura qual'è la Svizzera, con la proprietà così frazionata, il programma della consociazione cooperativa posta di fronte al collettivismo di Stato ha molta probabilità di vincere. Il che proverebbe che più la libertà politica e la democrazia sana si volgarizzano meno fortuna di successo hanno le idee socialistiche, le quali sono il contrapposto indispensabile delle imperiali.

Infatti la Svizzera, negli Stati Uniti e in Inghilterra i programmi del collettivismo stimolano, non inquietano finora le classi dirigenti; le stimolano ad aiutare ogni progresso sociale legittimo, a resistere a ogni utopia.

LUIGI LUZZATTI

## CRONACA DELL'ESTERO

### Inghilterra

Telegrafano da Londra:

I rapporti tra l'Inghilterra e la Germania per l'affare del Transvaal migliorano.

— Il duca di Norfolk si recherà tra poco a Roma per portare il suo solito abito al Papa.

### Spagna

Telegrafano da Madrid:

Qui nessuno crede alle notizie ufficiali che le truppe spagnuole sconfissero ripetutamente gli insorti di Cuba.

Le sconfitte non furono che apparenti, esse non sono che il risultato della tattica adottata dagli insorti, cioè di combattere ritirandosi sempre.

Infatti non si è mai avuta la notizia di una disfatta decisiva e le truppe spagnuole sono sempre alle calcagna degli insorti.

Quanto a perdita, esse sono state finora molto maggiori tra gli spagnuoli che tra gli insorti.

### minorenni delinquenti

Non è molto tempo, un ragazzo di dodici anni, occupato in un stabilimento meccanico di Sampierdarena, viene scoperto mentre prende furtivamente 50 centesimi da un cassetto. Il padrone consegna, senz'altro, il ragazzo al delegato di pubblica sicurezza e stende formale denuncia. Un processo si rende inevitabile. Il padre del disgraziato prega, scongiura il padrone a voler perdonare a suo figlio, promettendo, assicurando che l'avrebbe castigato a dovere, procurandogli, poi un'altra occupazione sotto la sua immediata sorveglianza. Inutile! quel povero padre vuol ricompensare con cento lire, che teneva alla cassa di risparmio, il furto dei cinquanta centesimi, purché il padrone ritirasse la denuncia. Inutile ancora! Entra allora il prof. Nicolò Garaventa, di Genova, il coraggioso e benedetto fondatore d'una *Nave-Redenzione* per piccoli delinquenti e si offre di prendere con sé, d'accordo col padre, il ragazzo per sottrarlo definitivamente ad ogni occasione di mal fare.

Sempre inutile; la crudele resistenza del padrone vuole il processo, e il processo si fa. Il dodicenne, che aveva rubato cinquanta centesimi, è condannato a cinquantatquattro giorni di carcere. La giustizia è soddisfatta. Ma il presidente del tribunale, dopo letta la sentenza, depono il berretto sul tavolo, e si rivolge al padrone dell'infelice condannato; dicendogli queste testuali parole: Come magistrato, ho compiuto il mio dovere, condannando; ma come uomo io vi dico che voi avete commesso un delitto.

Anche pochi giorni fa, il tribunale di Roma condannava a più giorni di carcere parecchi ragazzini dagli 11 ai 13 anni, colti dalle guardie campestri a rubare pochi soldi d'oliva negli oliveti di Tivoli. Le guardie fecero il loro dovere denunciando, e il magistrato lo fece condannando. Non c'è che dire!

Ora quanti fatti simili a questi non si riscontrano quotidianamente nella nostra vita sociale! Chi non ne vede le funeste conseguenze? E in qual modo si cerca d'ovviarvi?

Poiché la crudeltà di certa gente trova nella legge l'opportuno ausiliario e il mezzo, come ben disse il presidente del tribunale di Genova, di compiere un delitto, e poiché sull'applicazione di certe leggi è costretto a piangere anche il cuore dei magistrati che le applicano, bisogna ben dire che il male sta anzitutto nella legge, la quale considera e punisce come reato le colpe dei fanciulli. Ben è vero che essa fa qualche distinzione, riguardo al genere e alla durata della pena per le colpe ai fanciulli commesse. Ma non basta. All'esistenza del reato, tutti i giuristi l'insegnano, ci vuole il dolo, e nei fanciulli vero dolo non può essere. Ma, s'anche vi fosse, al male sociale che deriva dal sottoporre a una pena criminale i fanciulli, inquinando dalla sorgente tutta la loro vita, e d'un delinquente occasionale facendo un delinquente abituale, sarebbe assai preferibile l'inconveniente del lasciarli impuniti. Tuttavia tra i due mali v'è una via di salute. Ed è la correzione paterna, quanto si abbia sicuro affidamento che questa non manca, ovvero la correzione di pubblici o privati educatori. A questa necessità intese di provvedere lo Stato coll'istituzione di riformatori, o case di correzione. Ma, in generale, essi sono ben lontani dal rispondere al loro fine. E ciò appunto perché s'è dato loro il carattere di luoghi d'espiazione e di pena; appunto perché la maggior parte dei rinchiusi in quelle case di correzione, sentono gravare sulla loro esistenza un peso da cui non potranno mai liberarsi, il peso della condanna che fu loro inflitta.

Nessun processo, nessuna condanna, nessuna pena criminale, vi dovrebbe essere per minorenni delinquenti; ma soltanto correzione impartita nei modi e nelle forme che un

affetto veramente paterno e un intenso amore del bene sociale possono suggerire.

Se così disponesse la legge, quanto minor numero di delinquenti avremo tra gli adulti.

(Cronaca Verde)

### Accordo franco germanico

Da ottima fonte si assicura essere intervenuto un accordo fra Germania e Francia per ottenere dal Portogallo la cessione di Lagoa Bay al Trantwaal, acciò che la Repubblica boera abbia uno sbocco indipendente proprio verso il mare.

## CRONACA DELLA CITTÀ

Si avvertono tutti quei signori che riceveranno, o riceveranno il numero di saggio del nostro giornale, che se non respingeranno entro il 15 corrente, saranno considerati abbonati.

### Revisione delle Liste Elettorali.

La Commissione Comunale per la revisione delle liste elettorali a sensi dell'articolo 2 del regolamento per l'esecuzione della legge 1. Luglio 1894 N. 286, si riunirà il giorno sabato 18 corr. alle ore 14 nella sala del Consiglio Comunale aperta al pubblico.

### Acquedotto.

La Direzione avverte il pubblico che in causa di lavori nella canalizzazione verrà sospeso il servizio di somministrazione d'acqua nelle vie sotto elencate, dalle ore 22 del giorno 13 alle 6 del 14 corrente.

Riviera S. Benedetto (verso ponte Tadi).  
Riviera Sant'Agostino.  
Riviera Saracinesca.  
Via S. Prosdocimo.  
Via del Piovego (fuori porta S. Giovanni).  
Borgo S. Giovanni.  
Riviera S. Giovanni.

### La Giunta Provinciale Amministrativa.

In seduta del 7 gennaio prese le seguenti decisioni:

Autorizzò la sovrimposta per lire 32993.29 al Bilancio preventivo 1896 del Comune di Albignasego, salvo il disposto dell'art. 169.

Approvò la delimitazione di confini in Comune di Carmignano di Brenta coi Consorti Rizzetto ed eventuale citazione in giudizio.

Approvò ed autorizzò la cancellazione di potestà accesa a favore del Comune di Vighezza d'Este a carico della Ditta Venturini.

Approvò l'accettazione, da parte della Casa di Ricovero in Padova, del legato di L. 4000 disposto a favore della P. O. dalla signora Amalia Bagnato vedova Martarelli.

Sulla concessione del diritto a pensione a favore del medico comunale di Cartura, rinvio gli atti al Comune stesso per ulteriore istruttoria.

Approvò la modificazione al regolamento per esazione diritti di pesa pubblica in Comune di Vighezza d'Este.

Approvò la fornitura di generi di vittuaria per il 1896 all'Istituto Interprovinciale dei Ciechi in Padova.

Approvò la procedura per atti giudiziari da parte della Casa di Ricovero di Padova, in confronto dell'affittuale Marcolini.

Approvò il parziale affranco di un mutuo di L. 40.000 da parte della Casa di Ricovero di Padova con impiego della somma in rendita dello Stato.

Approvò la fornitura di carbone e legna da fuoco per il 1896 alla Casa di Ricovero in Padova.

Autorizzò la sovrimposta per L. 22267.33 al bilancio preventivo 1896 del Comune di Sant'Agata di Piove.

Approvò il Bilancio preventivo 1896 del comune di Santa Giustina in Colle autorizzando a sovrimposta per L. 16670.12.

Approvò la convenzione fra il Comune di Ospedaletto Euganeo colla Società Rete Adriatica circa la delimitazione di confine della sede della Ferrovia colla strada del Treviso.

Sospese di decidere sulla vendita di terreno di proprietà del Comune di Carmignano di Brenta al sig. Cortimiglia Guglielmo, rimandando gli atti per ulteriore istruttoria da parte del Comune stesso.

Approvò la rinnovazione di affittanza, per un novennio, di una campagna in Veggiolo di proprietà dei Pii Conservatori S. Caterina e Soccorso in Padova.

Approvò il ritiro, da parte dell'Istituto Pii Conservatori S. Caterina e Soccorso in Padova, di L. 333.12 proveniente da espropriazione di terreno ed impiego del denaro in lavori di riduzione.

Sospese di decidere sulla vendita di fond



# GABINETTO MEDICO - MAGNETICO

Per consultazioni di presenza e per corrispondenza

BOLOGNA — Via Roma, N. 2, piano 2° — BOLOGNA

I numerosi annualati completamente guariti sono ora una vera garanzia per tutti coloro che trovandosi privi della salute ricorrono per consulti al Gabinetto medico-magnetico.

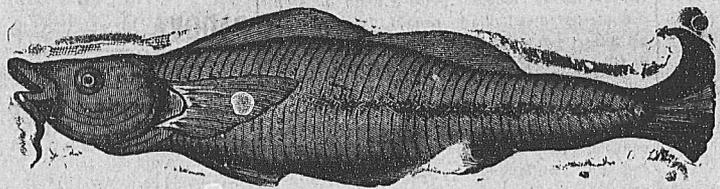
Gl'incontestabili buoni ed efficaci risultati non lasciano alcun dubbio, ed incoraggiano maggiormente coloro che ricercano un sollievo alle proprie sofferenze.

Le persone che per consultare non possono presentarsi personalmente invieranno una lettera col nome del malato dichiarando i principali sintomi della malattia, ed inviando due fili di capelli insieme ad un vaglia postale di L. 5.20, avranno in immediato riscontro un consulto, coll'indicazione del male e la ricetta della relativa cura firmata da DOTTORE ASSISTENTE AL CONSULTO della sonnambula chiaroveggente ANNA D'AMICO.

In mancanza di vaglia postale, da qualsiasi Città possono spedirsi L. 5 ed un francobolloda centesimi 20 dentro lettera raccomandata o a mezzo cartolina-vaglia postale.

In ognuna delle lettere per consulto si richiedono i sintomi della malattia affinché su di essa possa il Dottore, pel maggior vantaggio degli infermi, consultare la sonnambula ANNA, che spiegherà uno per uno tutti i disturbi di cui soffrono, ed indicherà in forza della sua chiaroveggenza e occorrendo col suggerimento del medico, i rimedi adatti a far loro riacquistare la desiderata salute od almeno un notevole miglioramento.

## QUARANTA ANNI DI SUCCESSO



### L OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO

del Chimico Farmacista

J. SERRAVALLO DI TRIESTE

preparato a freddo con legati freschi e scelti in Terranuova d'America

ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLII ed

EMULSIONI. — Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAMBINI ed agli ULTI DEBOLI, si trova genuino dal seguente depositario

in PADOVA alla Farmacia LUIGI CORNELIO

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni 1399



## LOUIS JAEGER in Colonia-Ehrenfeld (GERMANIA)

costruisce dal 1862 quale specialità

tutte le Macchine per la Fabbricazione di Laterizi a vapore ed a mano

... sistemi per  
... luzione, ga  
... , per mat  
... adri da pa  
... scanalate,  
... altro genere,  
... cemento,

alogni.  
1122

## Non più dubbio sulla freschezza delle Uova

col grazioso nuovo apparecchio tascabile per distinguere a colpo d'occhio la freschezza delle uova. Indispensabile in ogni famiglia.

Prezzo Cent. 80. — Per le Provincie cent 15 in più — Inviare lettere e vaglia a CARLO BODE, Via del Corso, 307, piano primo, ROMA.

Sconto ai Chiacchieri e Rivenditori 1210

CLXXXI. - A. - 392,59 - 732,1 - 8,66, 6,73, 9,66, 5 - 563,62 - 328,11 - 727,1 - 1020,36 - 241,45 - 785,15 - 342,32 - 1104,26 - 1028,40 - 69,52 - 689,13 - 660,55 - 252,57 - 737,9 - 775,2 - 6,5 - 513,27 - 401,3 - 1145,45 - 238,50 - 45,24 - 612,9 - 3,73 - 0,3,5 - 1146,27 - 679,37 - 694,1 - 6,73, 3,73 - 1098,10 - 552,8 - 392,28 - 388,33 - 666,26 - 114,47 - 924,5 - 809,43 - 502,43 - 241,46 - 544,60 - 1012,57 - 1,1 - 691,2 - 636,13 - 2,3,5, 4,43, 2,32, 6,6, 2,66, 3,73 - 698,12 - 823,36 - 880,50 - 401,3 - 1,1 - 691,2 - 636,13 - 63,19, 37,8, 4,2 - 732,1 - 456,29 - 563,62 - 1146,27 - 325,11 - 563,62 - 1146,27 - 217,15 - 1145,41 - 29,58 - 994,62 - 43,8, 2 - 66,32, 5 - 401,3 - 1145,41 - 141,41 - 828,3 - 1166,31 - 375,28.

(1477)

25

IL COMUNE

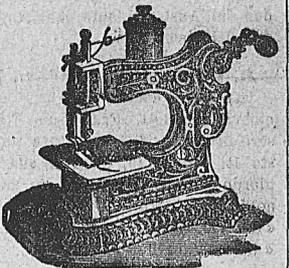
Giornale di Padova

## LA "MIGNONNE"

Elegante Macchina da Cucire per Signora. Movimento agevolissimo, senza rumore, escluso assolutamente qualunque pericolo. Grandissima durata e solidità. Fa una bellissima cucitura, unita, regolare, lavora con seta, cotone o refe e può benissimo cucire il panno e la battista più fina, il cuoio da stivali e la pelle di guanto. Il suo ago è il N. 12 delle Macchine Singer. Ha un immenso valore istruttivo per le giovinette; che si divertono, anche con utile della famiglia.

Macchina A in scatola di cartone. . . . . L. 8.—  
» A in grande cassetta di legno verniciato e serrato a chiave, con necessario per lavoro . . . . . 15.—  
» in elegantissimo astuccio in peluche con guarnizioni in ottone dorato e necessario per lavoro . . . . . 15.—  
» A in elegantissimo astuccio in tela nera, uso pelle, con guarnizioni in ottone dorato e necessarie per lavoro . . . . . 14.—

Macchina B tutta nichel, più grande del modello A, bellissima, in cassetta di legno verniciato. L. 12.50  
Per ogni ordinazione aggiungere 80 cent. per trasporto ed imballaggio



Animali di stoffa, imbottiti di bambagia di seta, imitati perfettamente da non distinguersi dai naturali.

Unico ornamento per salotto, Cuscino morbidiissimo utilissimo, specialmente in viaggio e nello stesso tempo Giocattolo unico che non si rompe mai, salutato entusiasticamente dai bambini. Articolo adattissimo per scherzi e sorprese.

Prezzo d'un gattino o canino L. 0.50

„ di un grande gatto, cane o scimmia, o lepre o gufo o bambola nera o bionda L. 1.50.

Per ogni piccolo animale aggiungere cent. 20 per spese postali. Per ogni grande animale aggiungere cent. 75 per spese postali.

Indirizzare lettere e vaglia a Carlo Bode Roma, Via del Corso 307, primo piano 1385

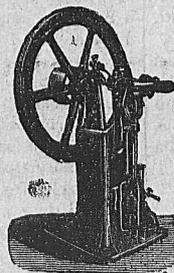
## Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso

Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolio

più semplici e i più economici per il consumo

Forza in cavalli effettivi	1 1/2	1	2	3	4	5	6	8	10	15
Prezzo del Motore a gaz L.	750	1200	1500	1900	2400	2800	3200	3600	4000	6500
Prezzo del Motore a pet. L.	1100	1800	1800	2200	2700	3100	3500	4000	4400	7000

Riparazioni di LICOMBI e TREBIATOI a prezzi ridotti — SERRI per fiori di ogni forma a scelta L. 18 al metro quadrato. — VETRI doppi del Belgio per Serre a L. 5.— al metro quadrato. — SERRAMENTI di chiusura per Negozi in lamiera ondulata. — POMPE per uso pubblico e privato. — POZZI a getto continuo con tubi di ferro. — APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando lo scappamento dei Motori a GAZ o a PETROLIO, o di macchine a vapore. Dietro richiesta si danno scianziamenti. 1072



Guida Storico-Illustrata di Padova - Lire 1  
Guida della Basilica di S. Antonio - Cent. 50  
Vita Popolare di S. Antonio - Cent. 25

Vendibili alla Tipogr. Sacchetto Via Spirito Santo PADOVA